



The International Association of Lions Clubs Distretto
108/A - 4^a Circoscrizione Marche - Zona C
Lions Club Ascoli Piceno Colli Truentini
Anno Sociale 2019-2020 -
Governatore Tommaso Dragani



Prof. Daniele Marini
Dirigente Scolastico
Ist. Compr. Falcone e Borsellino
Via Monte Catria
Villa Sant'Antonio
(Ascoli Piceno)

Com'è noto, la nostra Associazione LIONS CLUB INTERNATIONAL è da sempre impegnata nella prevenzione e cura della cecità e delle malattie oculari (**glaucoma, cecità da fiume, ecc.**)

Il nostro Club intende continuare, anche per l'anno lionistico 2019-2020 ad affrontare un altro problema oculare importante, **l'ambliopia**, che, se diagnosticato in tempo utile, può essere curato con ottimi risultati. **L'ambliopia** consiste in una marcata riduzione dell'acuità visiva di un occhio (il così detto "occhio pigro"), in assenza di lesioni organiche osservabili oppure quando queste ultime risultino presenti ma non siano tali da poter giustificare tale fenomeno.

Si verifica in circa il 4-5% dei bambini nei primi anni di vita durante la fase di sviluppo delle strutture deputate alla visione e solitamente risulta reversibile se si interviene nei primi **anni di età**. Se la diagnosi ed il trattamento riabilitativo avvengono precocemente (**entro i 4 anni**), ci sono ottime possibilità di ottenere un recupero visivo soddisfacente, cosa che non accade quando la diagnosi avviene tardivamente (oltre il 5-6 anno di vita).

Pertanto, su consiglio degli specialisti del settore, intendiamo mettere a disposizione le nostre potenzialità organizzative e contributive, per far effettuare gratuitamente uno screening sui bambini/e dell'età di 4 anni che frequentano le Scuole Materne.

Modalità operative

1. Assenso scritto della Scuola sulla esecuzione dello screening;
2. Assenso scritto dei genitori (o di chi ne fa le veci) per l'esecuzione dello screening sul figlio/a;
3. Programmazione delle visite effettuate da una optometrista (circa 30 visite per mattinata)
4. Rilascio di una scheda con l'indicazione dei risultati **anonimi** registrati.
5. Ove si renda necessario una ulteriore indagine, verrà consigliato al genitore del bambino/a di rivolgersi allo Specialista di una struttura pubblica e/o privata di sua fiducia.

Ringrazio anticipatamente per l'attenzione che vorrà riservare alla presente richiesta e La saluto cordialmente.

Allegati: Descrizione dell'evento;

Scheda medica con i risultati della visita medica.

Colli del Tronto, 20.09.2019

IL PRESIDENTE

(Leo Crocetti)



PERCHE' LO SCREENING DELL'AMBLIOPIA

LA VISTA E I SUOI DIFETTI

Il nostro occhio si comporta come il sensore fotografico del nostro telefonino, dove un sistema di lenti mette a fuoco l'immagine. Secondo l'esempio, i difetti di vista più conosciuti, come miopia, ipermetropia e astigmatismo, sono dovuti al fatto che l'immagine arriva non nitida sul sensore, mentre malattie dell'occhio come maculopatia o glaucoma sono difetti del sensore stesso.

Quella rifrattiva è la più comune causa di occhio pigro e deriva da difetti di messa a fuoco non corretti.

Parliamo ad esempio dell'astigmatismo, dove la cornea, la superficie trasparente posta sul davanti dell'occhio, non è sferica come dovrebbe, rassomigliando ad una porzione non di un pallone da calcio, ma da rugby, con una curvatura non uguale nelle varie parti. L'immagine che si formerà all'interno di un occhio astigmatico sarà deformata e allungata: ad esempio si vedranno nitide le linee verticali della lettera H, sfuocata quella orizzontale.

Un altro difetto visivo, causa di occhio pigro, è l'ipermetropia, che non significa vedere "troppo" come qualcuno a volte ottimisticamente pensa, ma vedere peggio da vicino, rispetto al lontano. Un occhio ipermetrope è in sostanza più corto rispetto alla norma.

Il bambino può riuscire a vedere discretamente usando l'accomodazione, ossia mettendo a fuoco gli oggetti per lontano usando il muscolo utilizzato normalmente per mettere a fuoco nella lettura per vicino. Per lui guardare il mondo in lontananza sarà come leggere 24 ore al giorno un libro (o guardare il telefonino...), e il fare qualunque attività per vicino comporterà uno sforzo eccessivo. La conseguenza sarà una visione a tratti o costantemente sfuocata, a seconda dell'entità del difetto stesso, con affaticamento visivo.

La situazione opposta si verifica nella miopia, dove l'occhio è più lungo del normale. Un miope vedrà bene da vicino ma non da lontano, non riuscendo ad esempio a leggere la scritta sulla lavagna. Paradossalmente, quest'ultimo difetto, il più conosciuto ed il più facile da individuare, è quello meno responsabile di occhio pigro. Infatti il bambino ha momenti durante la giornata dove la visione è nitida (oltretutto il bambino piccolo è più interessato a ciò che gli sta a portata di mano che non a contemplare panorami) e il suo sistema visivo ha quindi modo di tenersi allenato, a differenza invece, ad esempio, dell'astigmatico, che vede male sia da lontano che da vicino.

SBILANCIARSI PUO' NON ESSERE UN BENE

Se uno dei due occhi è affetto da uno dei difetti di rifrazione, mentre l'altro è sano o con difetti minori, il cervello durante lo sviluppo del sistema visivo (che va dalla nascita fino a circa i dieci-dodici anni d'età) si chiederà perché debba collegarsi con un occhio che non vede bene, quando c'è l'altro che funziona in maniera ottimale. Pertanto deciderà di collegarsi con quello "sano", trascurando quello "malato".

Dopo i dieci-dodici anni lo sviluppo delle connessioni nervose rallenta per poi bloccarsi per tutta la vita. Se un nervo ottico, che collega l'occhio al cervello, sarà più ricco di fibre nervose rispetto all'altro, così rimarrà per tutta la vita, senza possibilità di cambiamenti. Se un domani noi correggessimo il difetto di vista dell'occhio pigro con occhiali, lenti a contatto, oppure con interventi chirurgici, purtroppo non potremmo migliorare di molto la situazione: le immagini rese nitide all'interno dell'occhio non verrebbero comunque trasmesse in maniera ottimale al cervello. Per fare un esempio concreto, volendo navigare veloci su internet, ma avendo un collegamento ADSL molto lento, non ci sarebbe di molto aiuto cambiare computer ed acquistarne uno ultramoderno.

DUE NON E' SEMPRE MEGLIO DI UNO

Un'altra situazione in cui il nostro cervello si trova costretto a fare delle scelte è quando vede doppio: il nostro pargolo, invece di avere la faccia della mamma davanti a sé, ne ha due.

E' questo il caso che si verifica nello strabismo, dove i due occhi non puntano nella stessa direzione e pertanto non sullo stesso oggetto. Al cervello arrivano quindi due immagini non uguali e pertanto non sovrapponibili. Nell'adulto questa situazione si verifica ad esempio per la paralisi di un muscolo oculare, ed è una condizione estremamente fastidiosa, al punto che è preferibile chiudere un occhio per evitare lo sdoppiamento delle immagini.

Nel bambino piccolo lo strabismo è altrettanto fastidioso, ma proprio perché il cervello è ancora in una fase di sviluppo può risolvere a suo modo il problema sopprimendo, eliminando l'immagine proveniente dall'occhio deviato "scollegandolo". Purtroppo questo mancato collegamento diventa definitivo, come abbiamo già detto, dopo i dieci anni, senza possibilità di cura.

Esistono poi cause di occhio pigro da privazione, più rare ma maggiormente difficili da trattare, dove malattie dell'occhio, come ad esempio una cataratta congenita, privano un occhio della possibilità di vedere. Anche qui il cervello interviene non collegandosi all'occhio colpito.

CHI SONO I LIONS?



Nel 1917 Melvin Jones, un uomo d'affari di Chicago, disse ai soci del proprio business club locale che avrebbero dovuto guardare oltre i problemi legati al lavoro e dedicarsi al miglioramento della comunità e del mondo. Il gruppo di Jones, il Business Circle di Chicago, sostenne il suo progetto. Gruppi e associazioni simili alla sua si riunirono in un incontro organizzativo il 7 giugno 1917, a Chicago (USA) e costituirono la "Association of Lions Clubs". Nell'ottobre dello stesso anno si tenne un congresso nazionale a Dallas (USA) nel corso della quale vennero approvati lo statuto, il regolamento, gli scopi e il codice etico. Nell'arco di tre anni i Lions divennero un'organizzazione internazionale. Da allora, Lions Clubs International ha ottenuto i più alti riconoscimenti per l'integrità e la trasparenza. Siamo un'organizzazione ben gestita, con una visione consolidata, una missione precisa e una lunga tradizione di cui siamo orgogliosi.

Lions Clubs International è la più grande organizzazione di club di servizio al mondo. I nostri soci, a oggi 1 milione 350 mila, distribuiti in oltre 46 mila club, operano al servizio delle comunità in oltre 210 paesi e aree geografiche di tutto il mondo. Sin dal 1917 i Lions clubs hanno assistito le persone non vedenti e ipovedenti, sostenuto le iniziative a favore dei giovani e rafforzato le comunità locali con attività di intervento diretto e progetti umanitari.

Nel corso della 97esima Convention Internazionale svoltasi a Toronto, il Presidente Internazionale di Lions Clubs International, Joe Preston, ha annunciato una nuova iniziativa globale a favore di 100 milioni di persone entro il 2017.



The International Association of Lions Clubs Distretto
108/A - 4^a Circoscrizione Marche - Zona C
Lions Club Ascoli Piceno Colli Truentini
Anno Sociale 2019-2020 -
Governatore Tommaso Dragani



RELAZIONE DI VISITA DI SCREENING DELL'AMBLIOPIA

_____ li _____

Cognome e nome: _____

Data di nascita: _____

Scuola Materna: _____ Sede: _____ Provincia _____

ODV: _____

OSV: _____

Esame ortottico:

Conclusioni:

Indicazioni:

- ☐ Si consiglia visita oculistica all'età di sei anni circa;
- ☐ Si consiglia visita di secondo livello, da prenotare presso Specialista del SSN e/o di propria fiducia.